

Lions, una lunga storia di ideali

A quasi 50 anni dalla nascita il club di Vimercate è in piena attività sul territorio. Passaggio della "campanella": Anastasi nuovo presidente

È un Lions giovane, carico di entusiasmo, sempre più attento alle esigenze del territorio, quello di Vimercate, che giovedì sera si è ritrovato per il passaggio della "campanella" fra Riccardo Mauri, presidente uscente e Santi Domenico Anastasi che dal 1 luglio avrà la responsabilità del club per i prossimi 12 mesi. Una conviviale che con i soci e le rispettive consorti ha visto gli interventi del governatore Gino Ballestra, del presidente di circoscrizione Lorenzo Terlera, dei presidenti di zona A l'uscente Leonardo Boccardi e l'entrante Osea Coratella. Un minuto di silenzio per ricordare Giuseppe Machini, uno dei primi soci, del quale si svolgono oggi i funerali. È stato Riccardo Mauri a ricordare alcuni dei "service" che hanno caratterizzato la sua presidenza. Lui tifoso del Monza così esordisce: «È stato un anno da serie A. Attraverso la prova della glicemia, 22 giornate, 10 mila test e con altri eventi abbiamo raccolto circa 15mila euro che ci hanno permesso di finanziare diversi iniziative. Ricordo l'oftalmoscopio donato all'oculistica dell'ospedale di Vimercate, l'elevatore

per la casa di Mario, le attività di Ippocampo, siamo stati vicini ai ragazzi della Rosa blu, con altri Lions brianzoli abbiamo sostenuto l'attività di Pizzaut. L'ideatore di questa meravigliosa esperienza, Nico Acampora, è un nostro socio. Per non parlare di 5 nuovi Lions che con entusiasmo hanno abbracciato i nostri ideali». Del futuro del Lions Vimercate, prossimo a festeggiare mezzo secolo di presenza in città e in tutto il circondario, è stato fondato nel 1974, ha parlato il presidente Santi Anastasio. «Ringrazio Riccardo Mauri - ha esordito - porteremo avanti tutte le iniziative che ci vedono coinvolti. Alla luce anche del rinnovamento in atto - ha proseguito Anastasi - è importante promuovere la formazione lionistica dei soci. Incrementeremo le sessioni di formazione offerte dal Distretto su diverse tematiche. In collaborazione con il tessuto associativo attivamente presente nel vimercatense sarà nostro impegno collaborare e sviluppare la cultura del servizio. Così come andremo ad ampliare la collaborazione, la condivisione dei "service" con i Lions e i Leo presenti nella zona A. Chiedo a tutti di sostenere ancor più la Fondazione Lions impegnata con diverse iniziative non solo in regione, in Italia, ma in tutto il mondo. Non ultimo aprire la visibilità del nostro Club sul territorio, trasmettendo i valori che ci caratterizzano, brevemente per renderci più attrattivi».



Il passaggio della "campanella"

